

**Le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie** (LR 23/89) della Provincia di Bologna sono cittadini che hanno frequentato appositi CORSI di FORMAZIONE. Superato l'esame diventano pubblici ufficiali ed hanno il compito di verificare che le leggi poste a tutela dell'ambiente vengano rispettate. Possono redigere verbali di accertata violazione e comminare una sanzione pecuniaria. Hanno l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria di ogni fatto di rilevanza penale. Promuovono inoltre **educazione ambientale** ed aiutano gli organi competenti nella protezione civile.

**Il Corpo Provinciale Guardie Ecologiche** è stato formalmente costituito l'1 Marzo del 1988. Attualmente è formato da 230 volontari G.E.V. e agisce sulla base dei poteri conferiti dalla L.R. 23/89. La Sede Provinciale è a Bologna presso Villa Tamba, in Via della Selva di Pescarola 26 e operativamente è dotato di sedi decentrate a Imola, San Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno e Monteveglio, San Giovanni in Persiceto, Castel di Casio/Castiglione dei Pepoli.

Le Leggi Regionali istitutive del servizio prevedono, per le G.E.V., poteri di "accertamento" in materia di:

- salvaguardia della flora spontanea e rara, disciplina della raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco
- disciplina e regolamenti dei Parchi Regionali e delle riserve naturali
- disciplina degli scarichi nelle fognature e nei corsi d'acqua superficiali
- disciplina per lo smaltimento dei rifiuti
- vincolo idrogeologico
- prescrizioni di Polizia Forestale
- applicazione dei regolamenti comunali delle ordinanze sindacali finalizzate alla tutela dell'ambiente



## PROGETTO

### Primi Voli

#### Pratiche di cittadinanza democratica

2005-2006

#### CORPO PROVINCIALE GUARDIE

#### ECOLOGICHE VOLONTARIE

[www.gev.bologna.it](http://www.gev.bologna.it)

e-mail: [gev.bologna@tin.it](mailto:gev.bologna@tin.it)

Sede operativa: VILLA TAMBA

Via Selva Pescarola 26 - 40131 BOLOGNA

Telefono e Telefax: 051-6347464

Sede legale Strada Maggiore 80 40125 BOLOGNA



#### Percorso Naturalistico

Hai mai sentito parlare delle Guardie Ecologiche Volontarie?

Sono Guardie che si dedicano alla salvaguardia dell'ambiente naturale in cui viviamo, facendo rispettare le leggi di tutela, attraverso il dialogo con i cittadini e incontrando i bambini nelle scuole e durante alcune escursioni in parchi e giardini.

Vi accompagniamo ad esplorare il nostro Territorio per imparare a veder con i nostri occhi tante cose, e a capire l'importanza di alcune norme comportamentali da seguire, nel rispetto del prossimo e dell'ambiente





## OSSERVAZIONE



### PREPARAZIONE E COMPILAZIONE DEL QUADERNO NATURALISTICO

**SUGGERIMENTI**— piccoli strumenti che puoi portare con te: un quaderno di piccole dimensioni, con una copertina rigida, una gomma, una matita e dei colori per fare schizzi, disegni per annotare osservazioni, sacchetti o contenitori di plastica per la raccolta dei reperti; un binocolo per favorire gli avvistamenti, una piccola lente di ingrandimento, una macchina fotografica per impressionare le immagini più belle.



**COSA SCRIVERE NEL QUADERNO** puoi disegnare una foglia, un fiore, una pianta, puoi riportare informazioni sulle foglie, sulla struttura del legno, sui fiori e sui loro colori, la località e data dell'osservazione, il percorso e i

fenomeni che ti hanno colpito di più.

Il mondo vegetale è straordinario: si presenta in mille forme, e nell'ambito della stessa specie, assume aspetti spesso diversissimi in relazione all'ambiente e soprattutto al variare delle stagioni. Inoltre sulle pagine del quaderno, puoi provare a fare il ritratto di un insetto o di un uccello o riportare l'infinità di segni che gli animali lasciano sul terreno.

#### A CASA E/O A SCUOLA

Tornato a casa e/o a scuola, potrai iniziare l'appassionante lavoro d'identificazione confrontando i tuoi appunti, con guide specializzate.



## ESPLORAZIONE



**ZAINO** - alcune indicazioni per riempirlo adeguatamente in base all'escursione; deve essere una tela robusta, ed di colore preferibilmente mimetico per non spaventare gli animali.

**Quando è freddo**, per le mani occorrono guanti a cinque dita di lana e un qualsiasi copricapo pesante.

**Per la pioggia**: vanno bene i poncii o k-way, meglio ancora una giacca a vento impermeabile.

**Per il sole**: in estate con il sole o d'inverno su neve o ghiaccio è importante attrezzarti con cappello, occhiali da sole e crema protettiva.

**Per la sete**: avere a disposizione una borraccia da circa un litro d'acqua, è indispensabile.

**Per la fame**: i viveri da consumare durante l'escursione vanno riposti in un sacchetto di plastica da utilizzare poi come contenitore per i rifiuti. Scegli alimenti 'salutari', evitando lattine, tetrapack e vuoti a perdere (es. bottigliette di plastica, sacchetti di patatine, ecc..), ricchi di acqua e sali come frutta e verdura ed energetici come cioccolata in tavolette e frutta secca. **Per il maltempo**: quando scende la nebbia e le condizioni di visibilità sono scarse sono utili per orientarsi una bussola, una carta topografica, in una busta di plastica per evitare che si bagni in caso di pioggia.

#### ABBIGLIAMENTO

E' importante vestirsi a "cipolla"; tanti strati in caso di freddo ci permettono di essere ben coperti e in caso di caldo ci permettono di alleggerirci.

Usa calzature comode e robuste.

Percorso Naturalistico

**Il Parco è il giardino di Tutti, ma perché tutti possiamo usufruirne al meglio dobbiamo trattarlo bene**



Nel parco possiamo fare un sacco di cose, però non tutte. Possiamo per esempio, fare picnic, ma non abbandonare i rifiuti, che vanno depositati negli appositi contenitori.

Possiamo fare ginnastica, andare in bicicletta lungo i sentieri, ma non usare mezzi a motore, perché inquinano e possono risultare pericolosi.



Possiamo osservare e studiare

piante, fiori e funghi, ma non possiamo raccoglierci, né incidere la corteccia dei tronchi. Raccogliere fiori e funghi vuol dire privare il **Nostro giardino** di alcune sue componenti e impedire agli altri di ammirarle. Incidere la corteccia (che è la pelle dell'albero) vuol dire procurare alla pianta ferite che possono danneggiarla anche gravemente.



Possiamo osservare gli animali, ma non disturbarli, toccando i nidi o producendo rumori forti con radioline a tutto volume o urlando.



Possiamo portare il cane a passeggio, ma tenendolo al guinzaglio e raccogliendone le cacche.



Se vogliamo preservare il nostro giardino e non mandarlo in fumo, non dobbiamo accendere fuochi